



Progetto "OPS"

"Operatore Subacqueo Professionale"

a cura del Centro Sub Free Diving insegna BLUSCHOOL – Siracusa



Corso per la formazione dell'Operatore Subacqueo Professionale abilitato a svolgere funzioni di Guida Subacquea

Primo e pronto soccorso a terra ed in mare Ricerca e recupero in mare

La scuola Interagisce, collabora ed opera sotto il costante controllo e monitoraggio, con scambio di informazioni atte ad effettuare tutte le attività in sicurezza con:



Progetto Formativo

Corso per "Operatore Subacqueo Professionale" – Guida Subacquea

Obiettivo del corso è la formazione di una figura professionale il cui addestramento sarà improntato alla costituzione di una perfetta acquaticità, inizialmente a corpo libero, in seguito e soprattutto con le attrezzature, in grado di effettuare e guidare una immersione didattica – naturalistica e ricreativa.

Fondamentale sarà la conoscenza delle leggi fisiche e di alcuni aspetti dell'anatomia umana che sono essenziali per comprendere le modalità di comportamento dell'uomo in immersione e che costituiranno un importante documento di autodisciplina della guida sub e di autocoscienza dell'uomo e dei suoi limiti.

Onnipresente sarà l'aspetto della sicurezza, per cui amplissimo spazio verrà dedicato all'analisi degli incidenti che potrebbero accadere e, quindi, alla prevenzione e, eventualmente, al soccorso da prestarsi.

La formazione verterà sulla conoscenza delle attrezzature subacquee nonché di semplici nozioni di meteorologia, accenni sui metodi di navigazione e di ancoraggio, inoltre conoscenza di base della lingua inglese, cenni di gestione del gruppo, biologia marina, elementi di flora e fauna marina, sicurezza in immersione.

Costituiranno moduli di insegnamento:

- 1) principi di fisica;
- 2) cenni di anatomia e fisiologia;
- 3) sicurezza e soccorso a terra ed in mare;
- 5) ricerca e recupero in mare;
- 4) conoscenza ed uso delle attrezzature subacquee e loro manutenzione;
- 5) legislazione e normativa vigente;
- 6) biologia marina;
- 7) gestione del gruppo;
- 8) immersione subacquea

**A.S. Centro Sub Free Diving, insegna Bluschool – Centro e Scuola Formazione Subacquea
96100 Siracusa**

La nostra scuola da sempre promuove l'attività subacquea per i giovani che frequentano le scuole superiori statali di tutti i vari indirizzi formativi, allo scopo di :

- poter sfruttare al meglio il tempo libero, inteso come momento di vita che favorisce la gioia dello stare insieme, la socializzazione, il rispetto per l'Altro, la solidarietà, la giustizia, l'autocontrollo per un'educazione integrale della persona;
- poter perseguire come propria linea programmatica prioritaria l'istanza educativa dello sport, promuovere cioè lo sport ponendo l'uomo in primo piano ed assumendo la persona quale oggetto essenziale nella prassi sportiva;
- improntare le attività sportive ad una visione dello sport come momento educativo-formativo, finalizzato a far crescere la persona nella sua integralità e come luogo di aggregazione, di gruppo, di ripresa del dialogo e di educazione;
- considerare caratteristiche fondamentali e pregnanti delle attività sportive la festa, il gioco ed il sorriso, rivalutando dunque l'espressione ludico e festosa dello sport;
- rivalorizzare la centralità della famiglia coinvolgendola nella partecipazione, costruzione, realizzazione e gestione dei progetti e delle attività sportive-educative;
- promuovere attività polivalenti e polisportive al fine di sviluppare tutti gli schemi motori di base e tutte le capacità motorie, per non incorrere nella specializzazione precoce, nonché per evitare la selettività;
- inserire e proporre iniziative per la scuola nel quadro delle innovazioni introdotte dal recente protocollo d'intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione i Progetti PON e POR;
- valorizzare la nuova funzione che l'educazione motoria e sportiva riveste nel complesso della programmazione didattica della scuola dell'autonomia, al fine di favorire la formazione di una personalità che abbia piena disponibilità di se stessa e cioè autonomia, iniziativa, equilibrio emotivo, sicurezza, senso di responsabilità, con l'esclusione di ogni fine estraneo per cui lo studente possa diventare oggetto o strumento;
- poter fare dello sport un mezzo di prevenzione del disagio giovanile e dell'emarginazione, offrendo una continuità tra attività sportiva, scolastica ed extra scolastica;
- promuovere e realizzare in ambito scolastico tutte quelle iniziative che mirano a diffondere lo sport per tutti, garantendo la possibilità di praticare attività motoria pre-sportiva e sportiva a tutti gli allievi;
- collaborare non solo con la scuola, ma anche con altre associazioni e agenzie educative presenti nel territorio.
- non sottovalutare che l'adozione di un sistema di certificazione dei percorsi formativi incentrato sulla modularità del curriculum e sull'adozione di piani di studio, anche individuali, che prevedano crediti formativi e capitalizzabili consentirà di integrare e di esplicitare gli apporti dell'attività per tutti alla crescita civile, umana e culturale degli studenti;

il programma in sintesi

ARGOMENTO : Teoria di base.

Storia dell'immersione cenni storici, l'immersione in apnea e quella con autorespiratore ad aria, fisica dell'immersione : assetto positivo, negativo, neutro, come controllare l'assetto, il Gav, il sistema di zavorra, il volume polmonare, attrezzatura base, le pinne, la maschera, lo snorkel, variazioni di pressione in discesa, sistemi di compensazione degli spazi aerei del corpo e delle attrezzature, relazione fra volume e pressione di un gas, riduzione della pressione, compensazione degli spazi aerei in risalita, respirazione sott'acqua, relazione fra profondità e riserva d'aria, conduzione del calore in acqua, mute ed accessori per la protezione termica, movimento in acqua, assetto idrodinamico e movimento, le pinne, pianificazione dell'immersione, immersione in coppia, ambiente marino, temperatura, visibilità, correnti e composizione del fondo, cura di se stessi, controllo dei problemi in superficie, cura degli altri, soluzione dei problemi in immersione, affanno, aggrovigliamenti, erogatore in continua, esaurimento dell'aria, fisiopatologia dell'immersione, narcosi da azoto, malattia da decompressione, pianificatore ricreativo di immersione, tabelle di immersione, soste di sicurezza, decompressione di emergenza, considerazione sugli effetti dell'altitudine, volo dopo l'immersione, il computer subacqueo, l'attrezzatura ARA, la bombola, l'erogatore, il manometro, il profondimetro, gli accessori per l'immersione, mezzi di comunicazione subacquea e segnali.

ARGOMENTO : Esercizi di pratica base in piscina.

Montaggio, vestizione e regolazione dell'attrezzatura, uso del gav in superficie, respirare sott'acqua, recupero dell'erogatore, svuotamento erogatore, nuoto subacqueo, uso del manometro, uso della fonte d'aria alternativa, segnali manuali, risalite, controllo di sicurezza pre immersione, entrate in acqua fonda, svuotamento snorkel, scambio snorkel erogatore, discesa con cinque fasi, nuoto in superficie, togliere rimettere e svuotare la maschera in immersione, respirare senza la maschera, scollegamento della frusta di bassa pressione, gonfiaggio e sgonfiaggio gav a bocca in superficie, verifica della galleggiabilità, simulazione di esaurimento dell'aria, risalita con cinque fasi, rimozione zavorra in superficie, rimozione gruppo ara in superficie, assetto neutro, pivoting a bocca e con b.p., nuoto in assetto neutro, rimozione di un crampo, trasporto di un subacqueo

stanco, esaurimento dell'aria, respirazione da erogatore in continua, respirazione in coppia stazionaria e in movimento per 15 metri, togliere e rimettere il gruppo ara al fondo, togliere e rimettere la zavorra al fondo,

ARGOMENTO : Esercizi di pratica base in mare.

Montaggio, vestizione e regolazione dell'attrezzatura, controllo pre immersione, entrata da riva, togliere e rimettere il sistema di zavorra e il gruppo ara in superficie, scambio snorkel erogatore, controllo dell'assetto, discesa controllata, nuoto in immersione con assetto neutro, rimozione di un crampo, trasporto di un subacqueo stanco, controllo assetto con b.p., allagamento parziale e completo della maschera e svuotamento, recupero e svuotamento dell'erogatore, uso della fonte d'aria alternativa da fermi e in risalita, 50 metri di nuoto in superficie con bussola, discesa libera con riferimento, controllo dell'assetto, assetto neutro al fondo con gava a bocca, allagamento completo della maschera, risalita controllata di emergenza nuotando (CESA), respirazione in coppia da fermi e in risalita, discesa libera senza riferimento a 18 metri, controllo dell'assetto, assetto neutro in quota, navigazione subacquea di base con bussola .

ARGOMENTO : teoria avanzata

Navigazione subacquea : importanza della navigazione subacquea, orientamento, stima delle distanze in immersione (con metodo dei cicli di pinneggiata, tempo, pressione bombole, braccia, cima graduata), Navigazione naturale sott'acqua, osservazioni pre-immersioni, discese e navigazione naturale, riferimenti naturali (luci ed ombre, composizione del fondo, profilo del fondo, piante ed animali, rumore), utilizzo dei tracciati subacquei (andata e ritorno, quadrato, triangolo, rettangolo, circonferenza), virate di 90 gradi senza bussola.

Navigazione con la bussola, caratteristiche della bussola, parti fondamentali e nomenclatura, come tenere la bussola, nuotare con la bussola, impostazione della bussola, assetto e navigazione con bussola, tracciati e percorsi andata e ritorno, a triangolo, a quadrato, a rettangolo, a greca.

Immersione notturna : attrezzatura per l'immersione notturna, sistemi di illuminazione subacquea, caratteristiche fondamentali e tipi, altre fonti di illuminazione, uso e manutenzione, programmazione delle immersioni notturne, lo stress nelle notturne, sistema di coppia, spegnimento della luce, separazione dal compagno, perdita di orientamento, segnali subacquei, tecniche di immersione in notturna, notturne dalla riva e dalla barca (organizzazione), discese e risalite,

comunicazione, navigazione in notturna.

Immersione profonda : definizione e limiti delle immersioni profonde, attrezzature personali (tipologie e caratteristiche), attrezzature speciali, stazioni di supporto in superficie, computer subacquei, kit pronto soccorso, tecniche di immersione profonda, contatto con il compagno, assetto neutro in profondità ed in quota di decompressione, discese e risalite con riferimento e senza riferimento, consumo dell'aria, controllo della scorta d'aria, tecniche anti sospensione, tappe di decompressione preventive e di emergenza, narcosi da azoto, malattia da decompressione.

Massima esecuzione dell'assetto: verifica pesata, microregolazione della galleggiabilità, posizionamento e distribuzione della zavorra, assetto idrodinamico, utilizzo ottimale del gav, controllo della respirazione.

ARGOMENTO : Esercizi di pratica avanzata in mare.

Navigazione: stima delle distanze con metodo dei cicli di pinneggiata, tempo, pressione bombole, braccia, cima graduata, navigazione lungo una linea retta sott'acqua e ritorno usando riferimenti naturali, navigare sott'acqua lungo una linea retta con bussola e ritorno, tracciato bussola a quadrato, triangolo, rettangolo e greca.

Notturna :immersioni dalla riva, tecniche di entrata ed uscita, navigazione subacquea con bussola, percorsi subacquei in notturna, tecniche di discesa e risalita, rientro al punto di partenza.

Profonda: immersione fra i 21 e i 30 metri da terra e dalla barca, svolgimento di compiti a quota trenta metri (esercizi di calcolo, nodi etc.), controllo dei sintomi da narcosi da azoto, navigazione subacquea, risalita a quota di decompressione simulata a 5 metri con riferimento e senza riferimento.



Programma Orientativo E.F.R. (Emergency First Response) – BLS/D, Primo e Pronto Soccorso a terra o in Mare

L'obiettivo di questo modulo in particolar modo, è quello di fornire suggerimenti sulle idonee procedure da impiegare nel prestare le cure d'emergenza alla vittima di un incidente o di un improvviso malore.

Le circostanze per cui un incidente richiede aiuto possono variare ampiamente. Non ci possiamo quindi attenere a procedure standard applicabili in tutti i casi.

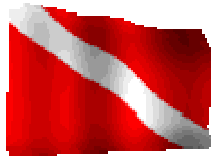
Il paziente malato o traumatizzato, oltre alle cure fisiche, richiede sostegno emotivo. Alcune affermazioni possono costituire un valido aiuto o un danno per il malato.

Sarà quindi importante rassicurare il paziente e fargli capire che su avrà cura di lui : ciò può contribuire a ridurre la sua ansietà.

E' importante rendersi conto che, nonostante la persona possa essere incosciente o addirittura in arresto respiratorio o cardiaco, questa persona può essere i lo stesso in grado di udire e rendersi conto di ciò che sta accadendo. Importante pertanto il primo "contatto" con affermazioni o cenni e gesti positivi.

In tutti i temi trattati, verrà insegnato a tutti gli allievi una serie di valutazione primaria di cura, ed una successiva serie di procedure idonee a cercare di risolvere, ove possibile, il problema, in attesa dell'arrivo di un medico specializzato o di una squadra di pronto intervento con ambulanza.

Ci occuperemo per esempio di :Rianimazione Cardiopolmonare (RCP); Soffocamento con paziente cosciente o semi-incosciente; Sanguinamento; Shock; Attacco Epilettico; Colpo di Calore;Crampi;Ipotermia; Lussazione etc.....



Programma Orientativo Del Corso Rescue Diver

Il corso Rescue Diver rappresenta una fase cruciale per espandere le conoscenze e le esperienze di un subacqueo al di là del livello puramente ricreativo.

I Rescue Diver imparano a non badare solo a se stessi ma a prendere in considerazione anche la sicurezza ed il benessere degli altri subacquei .

L'addestramento Rescue Diver prepara i subacquei alla prevenzione dei problemi ed in caso di necessità alla gestione, attraverso l'applicazione di diverse tecniche, delle emergenze subacquee.

Nella sua conduzione, nel contenuto e nell'approccio, il corso è stato progettato per essere impegnativo e nello stesso tempo per simulare il più possibile la realtà.

Obiettivi del corso

1. allargare le conoscenze del subacqueo come preparazione per l'addestramento di livello superiore.
2. insegnare realisticamente al subacqueo le tecniche di salvataggio e di primo soccorso.
3. preparare i subacquei a gestire reali situazioni di emergenza.
4. aumentare la consapevolezza di immergersi in sicurezza.
5. incoraggiare i subacquei ad anticipare e prevenire i problemi.

Durante il corso gli allievi Rescue Diver apprendono le diverse opzioni tra le quali il soccorritore può scegliere in funzione dello scenario.

Il corso prevede un approccio al soccorso flessibile e concettuale- per esempio: la stazza del soccorritore così come i fattori ambientali, indicano la tecnica di salvataggio che può essere più efficace.

Gli esercizi dell'addestramento al soccorso tengono conto delle differenze e delle capacità individuali, incoraggiando i subacquei a sperimentare tecniche diverse.

Gli allievi Rescue Diver apprendono a pensare innanzitutto alle opzioni possibili per trattare un'eventuale emergenza e successivamente agire usando il miglior metodo possibile per quella particolare situazione.



Programma orientativo del corso Divemaster ISDA

L'insegnamento del corso Divemaster ISDA comprende i più alti livelli di apprendimento a partire dal corso Rescue per arrivare al corso Divemaster.

Il corso Divemaster affina la capacità di risolvere i problemi sviluppati durante il corso Rescue e la estende alla gestione e alla prevenzione degli incidenti fino alla supervisione di allievi subacquei brevettati.

In qualità di Divemaster, nella risoluzione dei problemi è possibile ricercare molte soluzioni e scegliere la migliore fra le tante.

Nella risoluzione delle problematiche oltre la sicurezza, il Divemaster può considerare, molti altri aspetti delle questioni, come la gestione del servizio al cliente, gli affari e le sfide operative.

Il corso inoltre indirizza le attitudini e le capacità decisionali.

Le attitudini influenzano le scelte dell'individuo sul piano emotivo: l'individuo diversifica le proprie scelte e il comportamento personale, si adegua a modelli comportamentali, alle successive pratiche di salvataggio subacqueo, persegue finalità quali il benessere personale, fino ai valori davvero fondamentali quali l'onestà.

Alle capacità decisionali sono connessi atteggiamenti, esperienza, conoscenze teoriche, deduzioni e intuizione per la risoluzione delle svariate problematiche che si possono presentare.

Obiettivi del corso Divemaster

Quale accesso ai livelli professionali nell'addestramento subacqueo, il corso Divemaster o Guida Sub gioca un ruolo cardine all'interno del sistema di educazione subacquea.

Coloro che entrano a far parte della schiera dei Divemaster aiutano gli altri istruttori nell'addestramento degli allievi.

Essi supervisionano le attività subacquee dei subacquei brevettati, di chi pratica lo snorkeling e degli skin diver.

Ovviamente, questi nuovi professionisti possono influenzare notevolmente la sicurezza durante l'addestramento e le immersioni.

Il corso persegue sei principali obiettivi:

1. sviluppare la conoscenza, le attitudini, il giudizio e le abilità di supervisionare gli allievi subacquei durante le attività subacquee che si svolgono da una spiaggia e dalla barca;
2. sviluppare la conoscenza per assistere gli allievi subacquei in addestramento nei corsi ;
3. sviluppare la conoscenza per condurre autonomamente programmi ISDA per subacquei certificati e non subacquei (es. Scuba Review, Discover Snorkelig);
4. sviluppare la conoscenza teorica dell'immersione, le abilità in acqua e di salvataggio, l'esperienza del candidato a livelli necessari per accedere ai corsi di

Assistente Istruttore e di Istruttore e di incoraggiare il candidato a continuare in questi programmi;

5. promuovere la crescita di ogni candidato andando incontro alle esigenze ed agli interessi del singolo e assecondando i bisogni e le aspettative della comunità subacquea ai livelli di leader (es.gestione del rischio, salute e sicurezza personali, bisogni del subacqueo).
6. Formare una Guida Turistica Subacquea Professionale

Competenze professionali

La comunità subacquea si aspetta parecchie e valide caratteristiche professionali da una persona con qualifica di Divemaster:

1. Abilità subacquee esemplari. Le capacità del Divemaster possono essere utilizzate per delle dimostrazioni da cui traggono insegnamento gli allievi subacquei.
2. Abilità di salvataggio. I Divemaster possono prevenire, trattare incidenti e svolgere da modello di comportamento delle capacità di salvataggio per gli allievi in addestramento.
3. Livello di conoscenza della teoria della subacquea professionale. La conoscenza teorica si approfondisce e migliora con l'esperienza e la professionalità e costituisce al base per risolvere i problemi e responsabilizzare il Divemaster ai suoi doveri, fino alla successiva crescita come assistente Istruttore .
4. Competenza come assistente subacqueo certificato. Il Divemaster conosce come supportare l'addestramento gestendo le componenti della logistica, la supervisione e adempiendo ai doveri educativi sotto la supervisione di un Istruttore.
5. Abilità nelle immersioni e supervisione delle abilità. Il Divemaster accetta determinate e limitate responsabilità per certificare i subacquei ed entro un determinato contesto di guidare e/o di dirigere le attività subacquee.
6. Saper e poter condurre immersioni in siti di valenza turistica dando sicurezza ai clienti e fornendo informazioni utili prima , durante e dopo l'immersione

I Divemaster certificati sono autorizzati a:

1. Guidare autonomamente gli allievi di un corso Open Water Diver durante la porzione di escursione delle immersioni di addestramento.
2. Accompagnare gli allievi durante il corso Open Water Diver sotto il controllo indiretto di un Istruttore nel seguente modo:
 - ✓ Durante il tragitto in superficie per/e dal punto di entrata e di uscita;
 - ✓ Durante gli esercizi di navigazione (Navigazione subacquea con la bussola);
 - ✓ Restando col gruppo sia in superficie sia sul fondo mentre l'istruttore conduce un esercizio, come la risalita con un allievo subacqueo o con una coppia di subacquei;
 - ✓ Controllare sia le attività di addestramento che non, durante la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle immersioni.
3. Assistere un istruttore in stato di insegnamento nell'addestramento in acque libere.
4. Assistere un istruttore in stato di insegnamento nell'addestramento in acque confinate.

Il Costo a persona/allievo comprende :

- Rilascio di Brevetto Internazionale Riconosciuto di Primo Livello OWD;
 - Rilascio di Brevetto Internazionale Riconosciuto di Secondo Livello ADV;
 - Rilascio di Brevetto Internazionale Riconosciuto di BLSA – Rianimazione CardioPolmonare ed utilizzo del Defibrillatore Automatico;
 - Rilascio di Brevetto Internazionale Riconosciuto di Rescue Diver per Ricerca e Soccorso in Mare – Terzo Livello;
 - Rilascio di Brevetto Internazionale Riconosciuto di Divemaster e Guida Subacquea ;
 - Tesserino Emesso dalla Regione Sicilia ed iscrizione presso L'albo Competente;
 - Noleggio Attrezzatura Pesante e Leggera per allievo;
 - Ricarica Aria Bombole;
 - Piscina per Addestramento
- Altre lezioni ed esperienze non previste dalle normative ma vanno ad aggiungere competenze agli allievi non soggette a costo aggiuntivo:**
- 2 Uscite in Veliero D'epoca "Marcantonio";
 - N. 6 Uscite in Barca / Gommone per Stage Finale;
 - Lezione Teorico/Pratiche Aggiuntive per tecniche base di Fotosub Digitale;
 - Lezioni Base di Diritto di Navigazione;
 - Lezioni e pratiche per la Manutenzione ordinaria e Straordinaria delle Attrezzature Subacquee

Descrizione Sintetica di alcuni Esercizi Base e Fondamentali che si effettueranno nella sezione "Pratica"

- Nuoto e Acquaticità ;
- Sostentamento ;
- Assemblaggio Attrezzatura ;
- Recupero Erogatore e Rimozione Erogatore;
- Svuotamento Erogatore;
- Svuotamento Parziale e Totale della Maschera ;
- Ingresso da Pontile ;
- Passeggiata del Subacqueo senza Maschera :
- Pivoting con gonfiaggio a bocca e Pivoting con gonfiaggio tramite VIS Hovering:

- Erogatore in continua ;
- Risalita normale e Risalita con utilizzo fonte d'aria alternativa;
- Risalita in coppia e Risalita controllata d'emergenza con pinneggioamento ;
- Eliminazione crampi ;
- Simulazione esaurimento d'aria;
- Rimozione e Riposizionamento zavorra e Sistemazione ARA ;
- Ingresso "Passo da Gigante"
- Ingresso da Barca
- Vestizione per "Scivolamento";
- Trasporto del Sub esausto.

Lista Analitica Attrezzatura da utilizzare, oggetto d'insegnamento e d'apprendimento per l'allievo, sia per l'effettiva conoscenza, familiarità e corretto utilizzo, sia per facilitarne la manutenzione ordinaria e straordinaria

1. ATTREZZATURA DA APNEA :

- *Maschere Snorkel;*
- *Pinne;*
- *Mute;*
- *Calzar con suola ;*
- *Guant Sub;*
- *Cinture e Zavorra;*
- *Coltelli Subacquei;*
- *Torce Sub*

(Tipi e modelli esistenti in commercio - scopi d'utilizzo - materiali di costruzione)

2. ATTREZZATURA A.R.A. (AUTO RESPIRATORE AD ARIA) :

- *Jacket;*
- *Bombole;*
- *Erogatori e Octopus (Fonte d'aria alternativa);*
- *Strumentazioni (Analogiche e Digitali);*

(Tipi e modelli esistenti in commercio – scopi d'utilizzo – materiali di costruzione)

3. ATTREZZATURA TECNICA – IL COMPUTER SUBACQUEO :

- *Computer da polso;*
- *Computer integrati con frusta;*
- *Computer con sensore*

4. VERIFICHE E TEST FINALI :

- *Quiz scritti – correzione e colloquio finale.*

Requisiti dell 'Attrezzatura

1. Durante tutte le immersioni di addestramento in acque libere, ogni studente, assistente brevettato ed istruttore devono avere:

- a. pinne, maschera e snorkel
- b. bombola di aria compressa con rubinetteria
- c. giubbotto di assetto (GAV) e dispositivo di gonfiaggio a bassa pressione
- d. erogatore e fonte d 'aria alternativa
- e. manometro subacqueo (dispositivo di controllo)
- f. profondimetro (dispositivo di controllo)
- g. sistema di zavorra e zavorra (se necessario per l 'assetto neutro)
- h. protezione termica adeguata per le locali condizioni di immersione

2. Durante tutte le immersioni di addestramento in acque libere, istruttori ed assistenti brevettati avranno in dotazione un dispositivo segnatempo, bussola, coltello/utensile subacqueo (eccetto dove proibito dalla legge o dai regolamenti locali) ed un dispositivo di segnalazione di emergenza (es. fischiello, razzo, ecc.).

3. Utilizzeremo un galleggiante di supporto con bandiera di immersione per segnalare la nostra presenza in mare..

ORARI per tutto l'addestramento:

- **Teoria** - Aula Didattica attrezzata di supporto visivo ben chiaro (TV – Computer – Lettore DVD), Fondamentale il supporto multimediale interattivo.
- **Pratica in Piscina** –
- **Pratica in Mare** – per i nostri corsi regolari in genere pratichiamo le immersioni la mattina dalla splendida costa della nostra città. Per le immersioni avanzate sarà possibile effettuare immersioni da una barca attrezzata.



Conosciamo le norme UNI EN attribuite nel settore subacqueo



Negli ultimi anni le immersioni subacquee (diving) si sono trasformate da sport d'élite ad un'attività ricreativa praticata da un sempre maggior numero di persone. Per cercare di rendere ancora più sicura questa attività, l'UNI ha pubblicato la norma **UNI EN 14153** "Servizi per l'immersione ricreativa - Requisiti minimi di sicurezza richiesti per l'addestramento di subacquei ricreativi".

"Si stima che il 60% di tutti gli incidenti avvenga durante le prime 30 immersioni; ciò significa che una buona preparazione sia pratica che teorica potrebbe diminuire sensibilmente la percentuale di pericolo per i subacquei": ha dichiarato Ulrich van Laak del **DAN -Divers Alert Network** il quale ha inoltre aggiunto che *"le norme potrebbero sicuramente aiutare a ridurre il rischio di tali incidenti!"*.

La **UNI EN 14153** definisce in particolare:

- le competenze che deve avere un subacqueo per ottenere la certificazione come **"Subacqueo non autonomo e/o guidato"** (si immerge solo sotto la diretta sorveglianza di una guida subacquea, ad una profondità massima di 12 metri, effettua immersioni che non richiedano soste di decompressione in acqua e solo quando è disponibile un adeguato supporto in superficie);
- le competenze di un **"Subacqueo autonomo"** (si immerge sino ad una profondità massima di 20 metri con altri subacquei dello stesso livello, effettua immersioni che non richiedano soste di decompressione in acqua e solo quando è disponibile un adeguato supporto in superficie);
- le competenze di una **"Guida subacquea"** (conduce tutte le attività di diving ricreativo per le quali ha ricevuto un'adeguata preparazione, pianifica ed esegue procedure di emergenza appropriate per l'ambiente e le attività subacquee, può aiutare a controllare gli studenti e a migliorarne la sicurezza ma non può valutare o insegnare alcuna tecnica).

Spetta al centro di diving, accertarsi che gli allievi siano in possesso di tutti i prerequisiti necessari per poter partecipare (ad esempio la documentazione medica adeguata e, in caso di minore, che ci sia l'autorizzazione dei genitori o di chi ne ha la tutela legale, etc.).

Agli allievi viene richiesta (sulla base del livello che vogliono conseguire) una adeguata conoscenza delle caratteristiche e dei **principi di funzionamento delle attrezzature** (maschera, pinne, muta, erogatore, fonti d'aria alternative, dispositivi di controllo dell'assetto, dispositivi di segnale di pericolo, etc.) dei **principi fisici** (suoni, luci, temperatura...), dell'utilizzo delle **tabelle di decompressione**, della **pianificazione di una immersione** (preparazione, procedure di emergenza, prevenzione/gestione degli incidenti, comunicazione sott'acqua e in superficie, etc.) delle tecniche di primo soccorso e dei problemi medici collegati alla pratica del diving (compresi quelli di tipo psicologico come stress mentale, panico, eccessiva sicurezza).

Tutte le attività subacquee effettuate in acque confinate (ad esempio piscine con profondità adeguata al tipo di attività) devono svolgersi sotto la diretta sorveglianza di un istruttore che dovrà trovarsi fisicamente in acqua con gli studenti durante ciascuna immersione. Per poter

effettuare la **prima immersione** in acque aperte è indispensabile che l'allievo dia effettivamente prova di essere in grado (senza utilizzare maschera, pinne, aeratore, etc.) di coprire a nuoto una distanza di almeno 50 metri e di riuscire a restare a galla per 5 minuti (Livello 1) o 10 minuti (Livello 2).

La **sorveglianza** degli allievi è di esclusiva responsabilità dell'istruttore il quale può decidere di limitare il numero dei partecipanti nel caso le condizioni ambientali non siano ideali (per esempio in caso di scarsa visibilità sott'acqua) o anche di utilizzare strumenti addizionali per migliorare il livello di sicurezza (come ad esempio cime per la risalita, etc...)

Ai fini del rilascio della certificazione e a seconda del livello che si vuole conseguire, gli studenti devono superare un esame (che prevede anche prove orali) per dimostrare le abilità pratiche raggiunte e le conoscenze teoriche.

Per la parte teorica un **subacqueo non autonomo** dovrà essere ad esempio in grado di spiegare ad un istruttore la funzione dei principali componenti del sistema di erogazione e come assemblare o disassemblare tale sistema. Per quanto riguarda invece la pratica dovrà dimostrare come si prepara all'immersione, la preparazione delle attrezzature necessarie, la comunicazione in acqua, il controllo dei compagni etc. Per ottenere la certificazione gli allievi dovranno portare a termine con successo **almeno due immersioni in acque aperte** sotto la supervisione di un istruttore scuba (preparazione, controllo pre-immersione, entrata in acqua, procedure di discesa, attività subacquea, procedure di risalita, emersione, etc...).

Nel caso di un **subacqueo autonomo** oltre a spiegare la funzione dei principali componenti del sistema di erogazione, l'allievo dovrà riconoscere il sistema più adatto ad un determinato ambiente, identificare quando il sistema di erogazione necessita di un controllo e saperne valutare le funzionalità di base. Per quanto concerne la pratica, l'allievo dovrà essere in grado di pianificare e preparare un'immersione, effettuando una valutazione delle condizioni ambientali, considerando il consumo di aria, i metodi di entrata e di uscita dall'acqua, lo stato di preparazione personale (fisico e mentale) e dei propri compagni, la preparazione dell'attrezzatura necessaria, la gestione delle eventuali emergenze, dimostrando il controllo dell'assetto sott'acqua, etc. Per ottenere la certificazione gli allievi dovranno portare a termine con successo **almeno quattro immersioni in acque aperte**, della durata di 15 minuti ciascuna, alla presenza di un istruttore scuba (preparazione, controllo pre-immersione, entrata in acqua, procedure di discesa, attività subacquea, procedure di risalita, emersione, etc...).

Infine, per essere certificato come **Guida subacquea** l'allievo dovrà spiegare cosa si intende per circuito aperto scuba, circuito semichiuso e circuito chiuso, spiegare come funziona un sistema di erogazione a circuito aperto, descrivere i vari tipi di erogatori e i vantaggi /svantaggi di ciascuno, descrivere la differenza tra sistema di erogazione bilanciato e non bilanciato, etc. Per quanto riguarda la pratica, il subacqueo dovrà dimostrare di essere in grado di pianificare e preparare un'immersione, il che comprende -tra le altre cose- la conduzione di una valutazione ambientale, la preparazione di un piano di emergenza, l'organizzazione di un briefing pre immersione, la selezione e preparazione di aiuti per la discesa e la risalita, etc.. Per diventare "Guida subacquea", l'allievo deve avere al proprio attivo **almeno 60 immersioni in acque aperte**, delle quali 40 devono essere state effettuate dopo il conseguimento del Livello 2. In ogni caso, per garantire il più alto livello possibile di preparazione, almeno 30 di queste immersioni devono essere effettuate in condizioni ambientali critiche. Ad esempio:

- scarsa visibilità (meno di due metri in orizzontale)
- presenza di correnti (più di 0,25 m/s)
- acque fredde (temperatura inferiore ai 10°C)

Tipologia Formativa

OBIETTIVO: FORM –

Operatore Professionale Subacqueo Ambientale e Turistico Marino Tecnico Qualificato Guida Ambientale Subacquea

Settori ISFOL e di Intervento: Ambiente
Turismo
Servizi

Cod. ISFOL 1702

Codice ISTAT/ATECO
1.63.30.2

Denominazione ISTAT/ATECO
Attività delle Guide e degli Accompagnatori turistici

Livello di Qualifica
III.c

Destinatari di Intervento

Avere la maggiore età e presentare un Certificato medico Sportivo attinente le attività subacquee.

Ore d'aula – Pratica – e Stage Aziendali 170

Tipologia Titolo Rilasciato

Certificato di Specializzazione e Brevetti quali:

- 1) Brevetto Internazionale Riconosciuto di Primo Livello OWD
- 2) Brevetto Internazionale Riconosciuto di Secondo Livello ADV;
- 3) Brevetto BLSA per Rianimazione e Soccorso a terra propedeutico per il successivo Corso rescue di Salvataggio in Mare;
- 4) Brevetto Internazionale Riconosciuto Rescue Diver Terzo Livello;
- 5) Brevetto Internazionale Riconosciuto Divemaster o Guida Subacquea o Interna;
- 6) Iscrizione con rilascio Tesserino per Guida Subacquea iscritta all'Albo delle guide regionali Siciliane

Descrizione

Si tratta di una professionalità, le cui caratteristiche sono normate a livello nazionale/regionale, che opera nel settore dell'attività delle guide e degli accompagnatori turistici – accompagna in immersione persone o gruppi in possesso di brevetto o certificazione subacquea assicurando assistenza tecnica nella visita di ambienti naturali marini, lacustri o fluviali e per illustrarne elementi ecologici, storici, culturali ed ambientali.

Durante l'addestramento, gli allievi affronteranno tutte le problematiche relative, oltre che alla gestione e conduzione di gruppi subacquei certificati, all'assistenza fuori dall'acqua, alla gestione della barca, alla ricarica delle bombole ed infine all'assistenza ai corsi alla manutenzione della attrezzature subacquee.

Questa certificazione / brevetto, abilita a condurre immersioni ad una profondità massima di – 40 metri, ed inoltre a tenere corsi di snorkeling e ad assistere un istruttore durante corsi subacquei. Saranno altresì abilitati a gestire ed accompagnare clienti/turisti durante le escursioni subacquee – questa tipologia di brevetto, oltre che consentire l'iscrizione presso L'Albo Regionale Siciliano, consente di prestare la propria professionalità, in qualsiasi centro Internazionale che effettua il medesimo servizio, normalmente ai turisti di varie nazionalità.

Al termine del percorso formativo, dopo il regolare conseguimento dell'attestazione / brevetto riconosciuto, l'allievo potrà chiedere l'iscrizione presso l'albo regionale siciliano delle Guide Subacquee, così come previsto nell'art. 7 della Regionale N. 8 del 03 Maggio 2004

Normativa di riferimento che regola l'attività per il conseguimento della

Certificazione di Specializzazione

Normative

legge Regionale 24/76 e la legge quadro nazionale 845/78

Legge regionali n. 16 del 1986 e n. 18/99, art.16

R.L. del 5/5/86 n. 22; Decreto Presidenziale del 29/06/88; D.P. del 4/6/96 (GURS N. 40 del 10/8/96)

LEGGE Regionale 3 maggio 2004, n. 8. - Disciplina delle attività di guida turistica, guida ambientale-escursionistica, accompagnatore turistico e guida subacquea. GURS Parte I n. 20 del 2004

D.A N. 114/GA del 24 Agosto 2004 che disciplina L'attività di guida Subacquea

Le leggi che incentivano sbocchi occupazionali come lavoratore dipendente e autonomo (196/97; 144/97; legge 608/96; legge 215/92; legge 95/95; 488/96; ecc..)

I Contratti Nazionali di Lavoro;

Conclusione Norme – regolamentazioni e Professionalità

Formazione rivolta all'inserimento occupazionale

Titolo

GUIDA SUBACQUEA – ESPERTO DIVE MASTER – OPERATORE PROFESSIONALE – GUIDA AMBIENTALE

Descrizione

Il progetto forma GUIDE SUBACQUEE - ESPERTO DIVE MASTER, qualifica professionale attualmente non reperibile in numero sufficiente, peraltro i pochi operatori presenti, non sempre hanno le competenze richieste. E' la figura professionale che accompagna in itinerari subacquei, descrivendo prima dell'immersione il percorso, le caratteristiche della biologia, della flora e della fauna marina, fornendo significative informazioni sulle corrispondenti zone emerse.

Obiettivi formativi

Da ricerche effettuate si è evidenziata una insufficienza di personale qualificato per i lavori di accompagnamento nella fruizione dell'habitat subacqueo durante le immersioni nello scomparto turistico; da ciò è scaturito l'intento di progettare un corso per la figura professionale di GUIDA SUBACQUEA - ESPERTO DIVE MASTER MASTER – OPERATORE PROFESSIONALE – GUIDA AMBIENTALE

La Regione Siciliana è dotata di propria legislazione in tema di "guida subacquea" – L. R. n.8 del 3-05-2004 , art. 7 – definendone le competenze, istituendo un albo Regionale delle Guide subacquee.

In ambito formativo, la guida subacquea, secondo quanto disposto nella L. R. n. 8 del 3/05/04, è una professione che esige un proprio iter formativo e nel corso proposto comprende il rilascio di brevetti subacquei fino al diventare Dive master, esso è il primo passo nel percorso professionale, mirato ad apprendere le tecniche progettate accuratamente per supervisionare attività subacquee e assistere i il turista subacqueo in immersione o/o addestramento.